

Un architetto nato in albergo

LA REDAZIONE

Qual è la più grande fortuna che può capitare ad un imprenditore che si appresti ad edificare, o ristrutturare una struttura ricettiva? Chi ci è passato risponderà senza pensare: Un architetto capace. Infatti capita spesso di trovarsi di fronte matite geniali che però, per ignoranza del problema, disegnano strutture difettose. Bellissime, avveniristiche, ma difettose. Ed i difetti di progettazione si pagano nel tempo con disservizi e maggiori costi di gestione. Per fortuna ormai da qualche anno l'albergo è divenuto materiale affascinante anche per i progettisti, e quindi è sempre meno raro trovare architetti specializzati nella ricezione turistica. Oggi vogliamo parlare di un alto esponente della categoria, che è stato uno dei primi a specializzarsi in queste realizzazioni, anche perché essendo figlio di un famoso e capace albergatore, l'hotel lo ha respirato fin da piccolo.

Stiamo parlando di Vittorio Pedrotti, nato a Milano nel 1950 e laureatosi presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia nel 1977. Prima esperienza professionale presso lo studio degli architetti GIANCARLO POZZO e FERDINANDO ANICHINI a Milano, per poi passare allo studio JOHNS BONNINGTON PARTNERSHIP – Architects Planners Engineers Designers (England -Tyttenhanger House -St. Albans, Hertfordshire) partecipando allo sviluppo di vari progetti per il Medio Oriente e l'Inghilterra, in particolare nel settore alberghiero per il Dorchester Hotel di Londra. Quindi la collaborazione con il Bureau d'Etudes Architecturales & Techniques

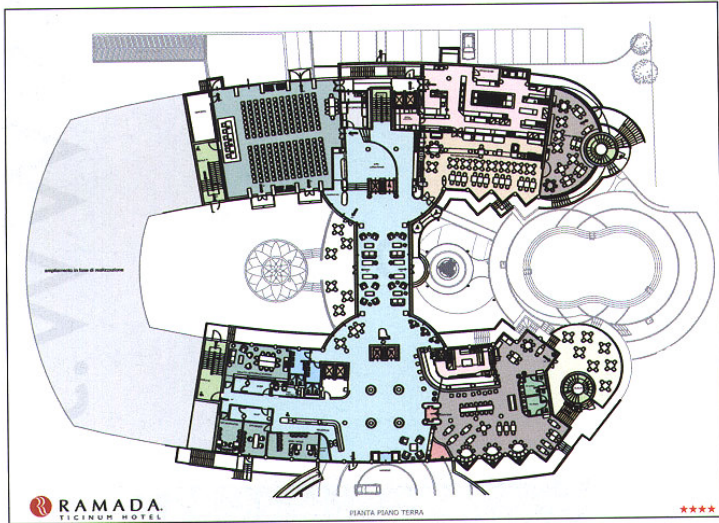
OLIVIER CLEMENT CACOUB partecipando allo sviluppo di vari progetti per l'Africa, fino al 1982, anno in cui Vittorio apre il proprio studio professionale.

Abbiamo chiesto all'Architetto Pedrotti, tra le altre cose socio

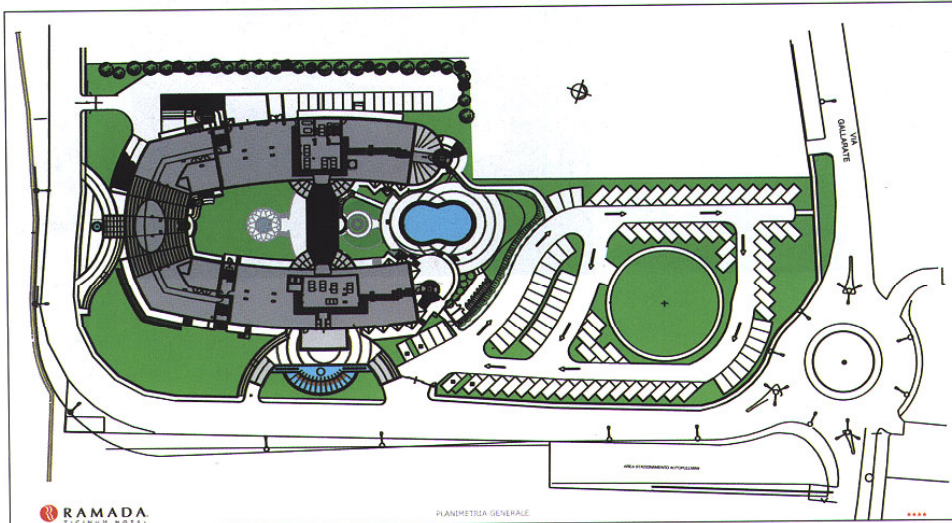


A.D.A. e FEDERALBERGHI, di raccontarci una delle sue realizzazioni, e lui ha accettato presentandoci il Ramada Ticinum Hotel di Oleggio.

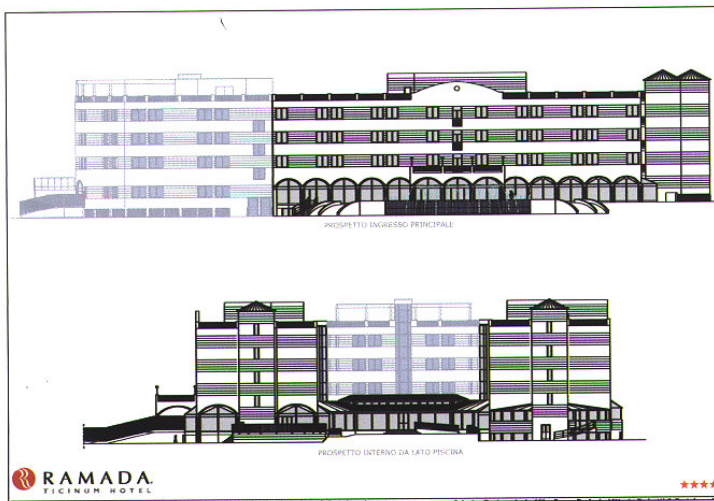
Il Ramada Ticinum Hotel voluto dalla società alberghiera "Europa '92" ed inaugurato nel 2004, è ubicato ad Oleggio, area che è stata scelta perché ritenuta dagli investitori molto interessante in quanto idonea a raccogliere un'utenza non solo di viaggiatori d'affari gravitanti sull'aeroporto della Malpensa, ma anche turistica data dalla prossimità del lago Maggiore, del lago d'Orta, dei centri storici d'arte, integrati da strutture golfistiche classificate ai primi livelli europei, quali il Golf di Bogogno e di Castelconturbia. Per questa sua locazione turistica si sono privilegiati i servizi di ristorazione, di intrattenimento e del benessere, enfatizzati anche volumetricamente e percepibili da chi transita sulla strada provinciale. L'albergo è costituito da 126 camere a due letti e 6 suites, alle quali si aggiungeranno nella seconda fase altre Junior suites per un totale di 196 unità abitative, arrivando ad ospitare 400 persone. L'edificio realizzato ha una conformazione a doppia T con i lati incurvati che, con l'ampliamento, verrà chiusa a formare una corte interna che sfocia nel suo unico lato aperto nella zona ricreativa della piscina. L'edificio si sviluppa su 4 piani collegati a livello terreno da una galleria vetrata che si affaccia sul giardino interno e sull'area piscina. La struttura è concepita per offrire agli ospiti non solo il pernottamento, ma anche una serie di servizi di ristorazione e benessere che possono essere estesi anche alla clientela esterna. Per la sua ubicazione in una regione caratterizzata da laghi, fiumi e canali si è voluto enfatizzare il tema dell'acqua a partire dall'esterno, con la presenza di una vistosa e movimentata fontana,



Piano terra



Pianimetria Generale



Prospetti principali della piscina



per continuare nella Hall, con colonne d'acqua e con un acquario che forma una parete di separazione con il primo ristorante-bar ispirato all'ambiente orientale e denominato Asian Bar, per fluire nel Riverstone Restaurant che comprende un'appendice (Giardino d'Inverno) caratterizzata da una parete a velo d'acqua e ciottoli del Ticino. Una zona congressuale trasformabile anche in plurisale con capienza complessiva di 300 persone è stata ubicata in prossimità del ristorante, in modo che la cucina centrale dell'albergo si posizioni baricentrica, per permettere un servizio di ristorazione dedicato ai grandi meeting. Agli ospiti è dedicata anche la T-Gym & Wellness, area benessere e fitness ubicata al piano seminterrato. Le camere si sviluppano nei 3 piani superiori e sono collegate con ascensori panoramici; sono rifinite con pavimentazioni in legno, isolate dalla struttura, dotate di impianto di climatizzazione regolabile a piacere e di impianto per la trasmissione dati per poter essere utilizzate anche come ufficio. Ogni camera è isolata dagli altri ambienti con materiali fonoassorbenti con abbattimento acustico di circa 50 dB in modo da assicurare un comfort acustico ottimale. Nel piano seminterrato trovano posto tutti i servizi ad uso del personale compreso mensa e area relax, gli impianti tecnologici a servizio dell'albergo sono ubicati in copertura. Per la sua conformazione architettonica e per i servizi offerti agli ospiti, il Ramada Ticinum Hotel può essere considerato un Resort Hotel.